

Montirone, 26 ottobre 2004

Spett. Consigliere Regionale
per conoscenza agli organi di informazione

Siamo un gruppo di cittadini del Comune di Montirone, piccolo centro della bassa pianura bresciana, e vorremmo porre alla sua attenzione il preoccupante degrado in atto sul nostro territorio.

Dopo aver subito negli anni passati l'impatto di numerose cave di inerti e discariche di rifiuti speciali dobbiamo constatare che la proposta di nuovo Piano Cave Provinciale (che è stato approvato in Commissione VI della Regione Lombardia) prevede l'allargamento e la creazione di nuove aree di coltivazione di inerti sul nostro territorio e su aree adiacenti al confine comunale. Tali previsioni incidono in maniera enormemente sproporzionata e devastante su un territorio di dimensioni limitate.

Le alleghiamo una mappa riassuntiva dello scempio incipiente e nella seguente tabella le diamo i valori dei metri-cubi coltivabili (dati ricavati dal Piano Cave Provinciale):

Ambiti di Cava nei dintorni di Montirone (entro un raggio di 3000 metri dal centro del paese)

N.Ambito Territor. Estrattivo	Comune	MC del Piano Cave	MC presenti nell'ambito	Superficie (mq)	Profondità falda (m da p.c.)	Prof. Scavo(m)
34	Poncarale	800.000	1.500.000	279.336	3,5	16
35	Montirone	2.300.000	3.300.000	542.037	4	22
36	Montirone	1.500.000	17.000.000	554.934	7	24
37	Bagnolo Mella	1.500.000	2.900.000	415.759	4	20
38	Ghedi	500.000	500.000	139.000	10	8
39	Ghedi	1.900.000	1.900.000	646.533	12	12
40	Ghedi	2.700.000	4.500.000	531.245	6	30
41	Ghedi	800000	3.700.000	204.712	7	30
	TOTALE	12.000.000	35.300.000	3.313.556		

Vorremmo porre alla sua attenzione l'enorme quantità di materiale che verrà asportato nei dieci anni del piano, ma anche il fatto che le cave continueranno ad esistere per molti decenni ancora. Le ricordiamo inoltre che **il valore di mercato del materiale presente si aggira sui mille miliardi di vecchie lire (£ 1.000.000.000.000).**

Non crede l'interesse di pochi produca uno sfacelo per un Comune così piccolo (circa 10 kmq e 4000 abitanti)?

Nel nostro Comune passa un'autostrada (A21), ma ne costruiranno un'altra perpendicolare (raccordo autostradale Travagliato-Montichiari); vogliono far passare l'Alta Capacità (con Cantiere Centrale di 350.000 mq a Montirone) e la pista di decollo dell'aeroporto Militare di Ghedi, più vicino a Montirone che a Ghedi, è in direzione del nostro comune.

I danni che dovremmo sopportare da questo Piano Cave sono innumerevoli; tra i tanti vogliamo solo ricordarle:

- a causa della presenza di un'unica falda di spessore limitato, le cave lavorano nell'acqua che beviamo (che schifo! Penserà lei; s'immagini noi!); e l'acqua si sta rivelando sempre più un bene preziosissimo;
- la dimensione spropositata delle aree a cava (25% del territorio agricolo; nella Regione Veneto il limite è del 3%): ci tolgono letteralmente la terra sotto i piedi;
- i danni provocati dal processo di escavazione è di durata infinita (i cavatori hanno già comprato molti terreni agricoli limitrofi agli ATE sopraindicati).

Le chiediamo quindi di prendere seriamente in considerazione il nostro forte disagio e di fermare la distruzione del nostro territorio.

Le chiediamo vivamente di assumersi le proprie responsabilità: è stato eletto per cinque anni e non può decretare la distruzione di un paese a tempo indeterminato.

Lei è tenuto a giustificare i suoi atti pubblici di fronte ai cittadini, soprattutto quelli penalizzati dalle vostre scelte (non solamente davanti a quelli favoriti dalle stesse).

Tutto questo non è stato preso in alcuna considerazione dalla VI Commissione:

- abbiamo fatto osservazioni su otto ambiti distanti meno di 3 km dal centro del paese e la commissione ha ritenuto arbitrariamente che quelli fuori dal Comune di Montirone non ci riguardavano (a questo proposito segnaliamo che una cava enorme come l'ATE 37 in comune di Bagnolo Mella è a 300 metri dal municipio e a 100 metri dall'abitato), e questo non dovrebbe riguardarci;
- non abbiamo ricevuto risposte rispetto ai danni provocati dalle scelte di pianificazione a cui abbiamo accennato sopra.

Crediamo in un federalismo che sia voce e pratica politica di gestione del bene comune attraverso chi è presente e vive sul territorio e non crediamo in quel falso federalismo che poi è un centralismo esportato in piccole capitali che riproduce gli stessi meccanismi di sfruttamento e non di valorizzazione delle risorse comuni.

Crediamo nella sussidiarietà di chi è più vicino al territorio e conosce il valore della propria terra e non in quella di chi sa spremere di più per cavarne privilegi.

Crediamo che nella dialettica politica non esistano solo Provincia, Regione e "Oligopolio di Cavatori", ma anche i Cittadini, i Comuni, l'Unione Europea, la Gestione Sostenibile del Territorio e la libera concorrenza del mercato: sono questi i soggetti da troppo tempo congelati che vogliamo rimettere in gioco per difendere la nostra terra.

A causa della mancanza di risposte valide da parte degli Amministratori (a parte la vice-Presidente della Regione e Assessore all'Agricoltura Viviana Beccalossi che si è dichiarate, con lettera firmata, contraria agli ATE di Montirone) ci stiamo rivolgendo all'Unione Europea per fare rispettare la Convenzione di Ahrus (sottoscritta dall'Italia) riguardante la **democrazia in campo ambientale** e il diritto alla partecipazione nelle decisioni sull'utilizzo delle risorse.

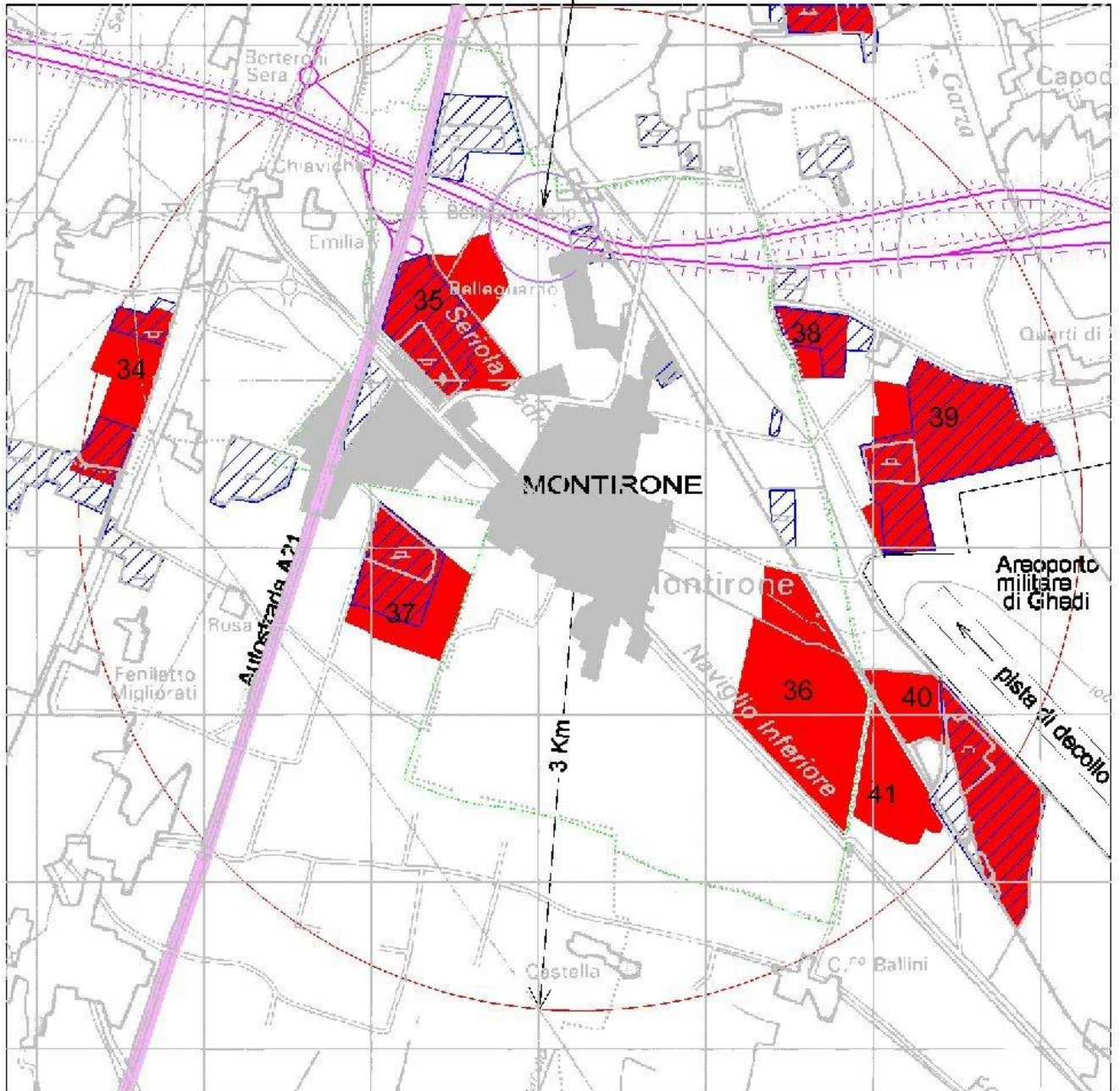
Ci appelliamo anche al diritto comunitario per richiedere la VAS (Valutazione Strategica d'Area) obbligatoria per la pianificazione tipo Piano Cave (**direttiva VAS 2001/42/EC**); vogliamo infine ricordare che il territorio di Montirone rientra nella possibile cintura verde della città di Brescia e quest'anno il premio Nobel per la Pace è stato assegnato a Wangari Maathai, leader del movimento *green belt* in Kenia che ha dovuto subire la prigione per difendere il suo ambiente e la sua terra; dato l'alto valore simbolico di questo premio la invitiamo a fare uno sforzo per difendere la nostra terra.




Certi di un suo cortese e fattivo interessamento siamo in attesa di un atto favorevole anche ai cittadini di Montirone e di una sua gradita e sollecita risposta.

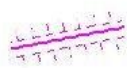
Cogliamo l'occasione per porgerle distinti saluti.

Montirone Ambiente
via Foppa 11/g
25010 - Montirone
montironeambiente@virgilio.it

**Cantiera centrale
Alta Capacità
tratta MI -VR**



-  Confine di Montirone
-  Cave e Discariche attuali
-  Nuovi Ambiti di Cava



Nuova Tangenziale (SP19)
e Alta Capacità (Ferrovia)
in rilievo (6-12 metri)